



Primo Piano - Breaking news Infrastrutture **- Zanetti (Confitarma): "L'EPS è una tassa** **che frena il mare italiano e non aiuta gli**

investimenti"

Roma - 02 dic 2025 (Prima Pagina News) Per il presidente di Confitarma l'attuale meccanismo EPS grava su imprese e consumatori senza alimentare innovazione, transizione verde e competitività del sistema marittimo nazionale.

Nel suo intervento a Roma, Mario Zanetti ha messo al centro del dibattito il nodo dell'EPS, descritto come uno strumento che, così com'è concepito oggi, somiglia più a una zavorra che a una leva di sviluppo per la marineria italiana. Secondo il presidente di Confitarma, l'onere economico ricade in modo diretto sulle imprese di navigazione e indirettamente sui consumatori, ma il gettito non viene trasformato in risorse a favore di chi dovrebbe rinnovare flotte, processi e tecnologie. Zanetti contesta in particolare l'impostazione "ideologica" del meccanismo, che punta al risultato ambientale senza però creare condizioni concrete per accompagnare gli operatori in un percorso di transizione sostenibile. In assenza di strumenti stabili di supporto agli investimenti, le compagnie italiane rischiano di perdere terreno rispetto ai competitor internazionali, con ricadute sia sui volumi di traffico sia sull'occupazione marittima e portuale. Il numero uno di Confitarma sottolinea come il settore abbia bisogno di norme che trasformino il costo dell'EPS in opportunità: fondi dedicati a carburanti alternativi, nuove unità a basse emissioni, digitalizzazione delle rotte e maggiore efficienza energetica. Solo un quadro regolatorio capace di legare prelievo e reinvestimento, secondo Zanetti, può permettere all'Italia di restare un hub strategico nelle connessioni globali, unendo sostenibilità e competitività senza scaricare l'intera pressione fiscale sulla catena logistica e sui cittadini.

(Prima Pagina News) Martedì 02 Dicembre 2025